

Road Book

Mensile della Valdelsa Classic Motor Club

Consuma tragica - 23/24 Maggio 2009

Si sarebbe potuta evitare la morte del nostro bravo pilota Sandro Colapicchioni se fosse stata applicata la normativa prevista a pagina 165 - Art. 2.2 - punto 4 dell'annuario CSAI 2009 ? Purtroppo il dubbio rimane.

Purtroppo il dubbio rimane, se il nostro bravo portacolori avesse avuto una istantanea e professionale assistenza all'arrivo, forse, sarebbe ancora con noi.

Comunque, nell'oltremodo caldo e tragico pomeriggio di sabato ventitre maggio 2009 abbiamo assistito ad una vera e propria catena di solidarietà all'arrivo della prova da parte dei commissari e dei piloti presenti; questo, almeno, ci

questo che in fondo conta veramente nella vita.

E' davvero difficile parlare di queste persone che si sono prodigate per più o meno una

ziale di commissario tecnico ha dimostrato una abnegazione ed un cuore che gli rende veramente onore e dimostra chiaramente chi è. E' infatti stato il primo ad

venisse inviata con celerità una ambulanza con la dovuta attrezzatura.

Il pilota, non più giovanissimo (come molti di noi) Adriano Gra-

di che, tutto sudato, appena sceso dalla vettura da gara, ha iniziato a praticare a Sandro il massaggio cardiaco rischiando di farsi davvero del male. Bruno Corsani che ha diretto un po' le operazioni; Fabrizio Verniani, anche lui appena sceso dall'



Sandro Colapicchioni (a destra) durante la premiazione del Campionato Sociale

rincuora non poco. Tante persone si "scoprono" letteralmente nei momenti del bisogno ed è

www.valdelsaclassic.it
il sito più seguito delle auto-storiche - sito ufficiale del Challenge Salita Piloti Auto-storiche
info@valdelsaclassic.it

mezz'ora (in attesa dell'arrivo dell'ambulanza) cercando di rianimare Sandro in quanto si rischia, come certo accadrà, di dimenticarne qualcuna, ma dobbiamo proprio parlarne in quanto se lo meritano davvero. Andrea Umiliani che a volte è stato oggetto di incomprensioni con i piloti nella sua veste uffi-

accorgersi della gravità di Sandro rimasto privo di sensi nell'abitacolo; ha chiamato immediatamente, con l'unico mezzo che aveva: il cellulare, il primo numero (per non perdere tempo prezioso) utile che gli è capitato: Donatello Bellosi alla partenza che si è attivato immediatamente col direttore di gara affinché

auto in corsa, Luca Lippi che si è veramente prodigato nel nobile tentativo di strappare alla morte Sandro. Come non parlare di Alfredo Capasso - proprietario della "Baita" che si è unito ai soccorritori ed ha fatto anche provvedere ad allontanare il figlio Carlo che, purtroppo è stato testimone attivo della tra-

Consuma tragica...segue da pag. 1

gedia. Preziosa anche l'opera di Chiara Polledro che con la calma e la freddezza che gli è naturale, mentre tutti si affannavano, ha provveduto a chiamare il 118 e, dopo un...po', è arrivato l'elicottero e, a quel punto, non si è potuto fare altro che constatare la morte del pilota.

Una cosa che non abbiamo gradito è stata la mancata interruzione, da parte degli organizzatori, della effettuazione della gara badando solo a ripetere che "il fatto è avvenuto fuori gara". Secondo noi per rispetto del pilota (come avvenne alla Vallecamonica nel 2005) doveva essere fatto un briefing a tutti i piloti e fatti decidere loro se se la sentivano di correre o, come al "Vallecamonica", ritenessero più opportuno di non partire in segno di lutto e di rispetto.

Poi, quanto al "fuori gara" agitato per tutti e due i giorni, se i piloti all'arrivo invece di andare liberi

all'albergo, erano obbligati dai commissari di percorso di invertire la marcia e di parcheggiare per dare adito al commissario tecnico (Umiliani) di controllare l'abbigliamento ignifugo...secondo noi erano sì oltre

ai nostri piloti, dato che la gara veniva effettuata, la libera scelta di partecipare o meno a seconda di quello che ciascuno si sentiva di fare.

Alcuni hanno rifiutato la partenza : Bruno Corsani, Matteo e

coppa in segno di lutto.

Hanno vinto la classe: Boris Gobbini (Abarth 1000), Carlolapo Brambilla (Abarth 750), Chiara Polledro (Fiat 128 Coupé), Maurizio Bartoloni (Opel Commodore), secondo di classe

Stefano Bartoloni (A 112 Abarth), quarto di classe Gabriele Ciabattini (Lucchini Sport), quinto di classe Massimo Aglietti (Fiat 127).

Vorremo terminare questa tristissima cronaca con una richiesta alla CSAI: per il primo rilascio della licenza, oltre al breve corso obbligatorio per il riconoscimento del-



Sandro, circa un anno fa, in attesa della partenza alla "sua" Rieti - Terminillo dove, con la piccola Fiat 128 Rally, farà l'assoluto di raggruppamento

la linea di arrivo cronometrato ma ancora in gara (non liberi!). A parte tutte queste considerazioni che, si badi bene, non vogliono essere assolutamente polemiche ma raccontare solamente i fatti, abbiamo lasciato

Fortunato Arrighi; mentre gli altri sono partiti certi di onorare la memoria di Sandro. Qualcuno (Chiara Polledro) ha corso, vinto la classe, e nonostante che fosse la prima vittoria (a 18 anni!) non ha ritirato la

bandiere di segnalazione, saremo del parere di aggiungere un vero e proprio corso di primo intervento sanitario in caso di bisogno...chissà che questa idea, fra le tante proposte, non venga approvata...mai dire mai.

46[^] Coppa Carotti
Gara di velocità in salita mista senza validità - Rieti 26,27,28 Giugno 2009

Sicuramente uno dei più bei percorsi a livello nazionale con i suoi oltre quindici chilometri che salgono dalla pianura di Rieti fino alla sommità del Terminillo.

Una gara non valevole per le storiche ma a cui alcuni piloti proprio non possono rinunciare. Era la gara cui teneva in modo particolare Sandro Colapicchioni e in cui, lo scorso anno sorprese tutti segnando il miglior tempo del secondo Gruppo. Carlo ha deciso di partecipare con la rossa vettura del padre per meglio

ricordarlo (la bianca della foto è quella che usa abitualmente).



Carlo Colapicchioni in gara in una foto di repertorio

Alla fine, non ostante alcune nostre apprensioni, peraltro del tutto ingiustificate, ha ripetuto lo splendido risultato del padre l'anno prima vincendo alla grande il raggruppamento.

Un'altra bella prestazione ce l'ha offerta Adalgiso Colapicchioni che, con una vettura finalmente a posto, ha conquistato il terzo di classe. Peggio è andata a Massimo Pucci (Marcos 1275 GT) che non è riuscito a concludere la prova per un guasto ad una guida valvola.

22^ Bologna - Raticosa

Gara di velocità in salita per sole storiche - 8, 9, 10 Maggio 2009

Validità: Challenge Salita Piloti Autostoriche, Campionato Italiano, Trofeo e Coppa CSAI della Montagna, G.T.O. Organizzatori
 Percorso: 6210 metri da percorrere due volte; molto tecnico e impegnativo.
 Piloti partenti: 132, lo scorso anno furono 106. Una gara in continua meritata ascesa.
 Tempo: Sereno sia in prova che in gara.

Una gara molto impegnativa che va a divenire una delle più fre-

quente a livello nazionale. In particolare, non ostante il periodo economico non florido, la gara è notevolmente e continuamente cresciuta come numero di iscritti.



Boris Gobbini su Fiat Abarth 1000 TC

Dodici dei nostri si sono cimentati in una delle salite storicamente più famose a livello nazionale. Iniziamo, come sempre, dal primo raggruppamento dove un bravo Massimo Pucci, non ostante le ore piccole per ripristinare la vettura, ha vinto la classe

quente a livello nazionale. In particolare, non ostante il periodo economico non florido, la gara è notevolmente e continuamente cresciuta come numero di iscritti.

quente a livello nazionale. In particolare, non ostante il periodo economico non florido, la gara è notevolmente e continuamente cresciuta come numero di iscritti.



Massimo Pucci su Mini Marcos 1275 GT

e si è piazzato ottimo settimo di raggruppamento con la grintosa Mini Marcos 1300.

Bella gara di Boris Gobbini che ha portato sul gradino più alto del podio la sua impeccabile Abarth 1000 TC facendo un ulte-

la vecchia teoria del grande Fangio: "le gare si vincono superata la bandiera a scacchi"! Infine, per il primo gruppo, ottima la prestazione del nostro portacolori Paolocarlo Brambilla che, anche in questa occasione

, oltre a vincere la classe si è levato la soddisfazione di abbassare il tempo dello scorso anno e di... "mettere dietro" il nostro bravo presidente della s/c Autostoriche Gianni Pagliarello! Scherzi a parte, il nostro pilota sta bruciando le tappe verso la conquista di un altro titolo nazionale.

Nel secondo Gruppo grande prestazione, come al solito, di Sandro Colapicchioni (Fiat 128 Rally) che ha vinto la classe alla grande ed ha conquistato anche un prestigioso quarto posto assoluto. Nella stessa classe di

seconda ha avuto dei problemi meccanici ma, non ostante tutto, si è ugualmente aggiudicato la classe GT 1600.

Adalgiso Colapicchioni, in attesa del 128 Rally oramai in direzione finale di preparazione, si è cimentato in gara con la sua fida Fiat 850 CS con cui ha conquistato un buon terzo posto di classe. Molta sfortuna, ancora una volta per il nostro Giampaolo Bianucci che si è dovuto fermare in prova con la sua Fiat X 1/9 a causa di un guasto al cambio. Speriamo che con que-



Sandro Colapicchioni su Fiat 128 Rally

Sandro ottimo secondo il figlio Carlo che si avvicina, di gara in gara, alle prestazioni del padre. Carlo oltre al secondo gradino del podio ha conquistato pure un bel settimo di raggruppamento. Matteo Arrighi, assistito da Roberto Innocenti in qualità di "direttore sportivo sul campo", ha fatto sicuramente la gara più bella da quando ha iniziato ad indossare casco e tuta e si è aggiudicato con autorità una delle classi più numerose e combattute dell'intero campionato. Siamo certi che se continuerà con la solita grinta, può facilmente arrivare al titolo.

Fortunato Arrighi, dopo una buona prima manche di gara, a bordo della Fulvia HF 1600, nella

sta la sfortuna sia finita e possa finalmente dimostrare il suo valore sui campi di gara. Conferma, oltremodo positiva invece dalla ottima prestazione di Gabriele Ciabattini che, dopo quella di Camucia sotto la pioggia, ha conquistato, anche in questa occasione, il terzo gradino del podio.

Considerando che è alla sua terza esperienza in gara con un mezzo del tutto nuovo e assai...diverso (dalla Giannini 650) e che si è piazzato terzo, dopo due manche a soli sette decimi dal secondo, siamo del parere che il nostro portacolori abbia nel mirino, magari non da subito, il bravo e, per ora irraggiungibile, Giuliano Peroni.

12^a Lago - Montefiascone

Gara di velocità in salita per sole storiche - 12, 13, 14 Giugno 2009

Validità: Challenge Salita Piloti Autostoriche, Campionato, Trofeo e Coppa CSAI della Montagna, G.T.O. Organizzatori
 Percorso: 4500 metri - due manches - percorso molto, molto veloce con due varianti di rallentamento.
 Piloti Partenti: 113, ottimo risultato, lo scorso anno furono 87.
 Tempo: Sereno in prova e in gara.

Un parco partenza veramente raggruppamento.
 incantevole a contatto con lo Sabatino Giannantonio (A.R.



Silvano Polato su Gianni 650 - Silhouette

splendido lago di Bolsena e la vista sul "cupolone" di Montefiascone in cima alla collina. Il gradimento di tutto questo dimostra il notevole incremento di partenti rispetto allo scorso anno. Il percorso in se non è particolar-

GTV 1600) è nuovamente giunto secondo dietro una velocissima e... "sospetta" vettura che già a Radicondoli era stata esclusa per un peso di oltre novanta chili inferiore a quello di fiche; se la cosa si ripeterà sarà



Massimo Aglietti su Fiat 127 Sport

mente "entusiasmante" con la parte bassa velocissima e piuttosto stretta e il finale con alcuni tornanti; è comunque abbastanza impegnativo.

In nove dei nostri hanno affrontato la trasferta laziale, non molti per la verità, in parte dovuto anche al fatto che alcuni erano ancora toccati dai postumi della tragedia della Consuma e pertanto non se la sono sentita.

Iniziamo comunque a parlare dei nostri, come sempre dal primo

sicuramente il caso di "vederci più chiaro".

Prosegue invece la cavalcata vincente di Boris Gobbini che, in questa gara ha letteralmente demolito l'avversario di sempre. Siamo certi che il titolo nazionale non potrà sfuggirgli se continua di questo passo.

Buona gara di Bruno Corsani che ha portato alla vittoria il fido Triumph TR3. Anche lui, dopo una serie di problemi meccanici e il rifiuto di partire alla "Consuma"

per la nota tragica vicenda deve darsi da fare per raggranellare i punti utili a raggiungere il minimo dei risultati per essere classificati.

Vittoria anche per Paolocarlo Brambilla con la sua bella ed originale Abarth 750. Questa volta però non ce l'ha fatta a

tori.

Ancora sfortuna per l'amico Giampaolo Bianucci che, in prova, è rimasto con la sola seconda marcia utilizzabile e, a niente sono serviti gli sforzi di Amicis Bagnoli per riparare il guasto. Nel terzo gruppo buon secondo posti di Massimo Aglietti su Fiat



Gabriele Ciabattini su Lucchini Alfa Romeo Sport

battere il Presidente della s/c CSAI Gianni Pagliarello che, con la sua Siata Sport 1100 gli ha rifilato quasi quattro secondi...la sfida continua.

Esordio con piazzamento di A-

127 Sport con un buon tempo. Bella gara anche di Silvano Polato, (Giannini 700) in una delle sue rare apparizioni, che ha ottenuto un brillante terzo posto. Sfortuna infine anche per Ga-



Sabatino Giannantonio su Alfa Romeo GTV 1600

dalgiso Colapicchioni che ha portato in gara un completamente rinnovato Fiat 128 Rally sia nell'aspetto (ora color argento) che nella "sostanza" con l'iniezione al posto dei tradizionali carbu-

riale Ciabattini Lucchini Sport) che, dopo una prima prova senza alcun problema, quando era in linea di partenza per la seconda ha dovuto abbandonare per un improvviso guasto.

22° Circuito Stradale del Mugello

Validità: Campionato, Trofeo e Coppa CSAI Rally - Scarperia 12,13,14 Giugno 2009

Le rievocazioni storiche hanno sempre un notevole

zio col piede giusto di un rally che, con le dovute



Salvini - Salerno su Porsche 911 RSR Balletti

fascino specie quando ci si trova su un tracciato mitico quale quello del Mugello. Bisogna dire poi che da questa edizione ha preso il vero e proprio giusto cammino nel senso che si svolge tutto su strada senza la "forzatura" dei giri in auto-

migliorie organizzative, ha senz'altro la potenzialità di diventare un classico a livello europeo. Eravamo presenti con tre equipaggi e con vetture di tutto rispetto tali da insidiare le prime posizioni assolute.



Ermini - Pizzetti su Porsche 911 S - Balletti

dromo con tanto di problematiche per la scelta dei rapporti. La gara, veramente bella in se stessa, è stata assai penalizzata dall'annullamento di diverse prove speciali senza un apparente motivo; si sono rincorse le più svariate voci dagli abitanti "in rivolta" agli orari oltre la concessione dei permessi della chiusura delle strade e altre amenità del genere. E' stato comunque un ini-

In particolare Alberto Salvini, navigato da Patrizio Salerno ha fatto una grande gara nella prima giornata terminando al secondo posto con un distacco irrisorio dal primo. Date anche le caratteristiche di Alberto che viene fuori alla distanza, era da sperare sicuramente in una meritata vittoria. La realtà non è andata come previsto in quanto, complice anche

un problema meccanico alla sua Porsche RSR si è dovuto "accontentare" del gradino più basso del podio che è comunque un ottimo biglietto da visita data la quantità e la qualità degli avversari.

L'altro equipaggio composto da Franco Ermini e Mauro Pizzetti, anche loro a bordo di una Porsche 911- 2400 S preparata dai Balletti, hanno avuto, per

santi quando oramai era troppo tardi.

Hanno comunque concluso con un buon terzo di classe e quindicesimo assoluto.

Stessa sorte ha subito il terzo nostro equipaggio composto da Maurizio Bianchini navigato (a prestito) da Simone Falciani. La Opel Kadett GTE preparata da Carenini e da Gianni Giardini non ha mai



Bianchini - Falciani su Kadett GTE - Conrero

buona parte della gara una serie di problemi di alimentazione che ne hanno notevolmente rallentato la marcia.

Solo dopo un bel pò di tempo, ad una assistenza hanno potuto risolvere, almeno parzialmente, il problema ed hanno incominciato a fare tempi interes-

fatto in pieno il suo dovere con continui cali di potenza e spegnimento del motore.

Alla fine della fiera Maurizio non ha potuto fare altro che piazzarsi ad un onorevole quinto posto in una delle classi più numerose e dove l'agonismo senz'altro non manca.

5° Rally Storico Campagnolo

Validità: Campionato, Trofeo e Coppa CSAI Rally
23, 24, 25 Aprile 2009

Dopo la bella vittoria assoluta dello scorso anno, ci si aspettava senz'altro il bis da parte del nostro equipaggio di punta Alberto Salvini - Patrizio Salerno con la verde Porsche RSR ufficiale Balletti che ne hanno curato l'assistenza. Non è andata invece come le previsioni facevano spe-

rare. Il nostro equipaggio infatti stava attaccando a fondo per scalfare la classifica quando una piccola toccata che sembrava innocua, gli ha provocato l'afflosciamento di una gomma. Alla fine hanno concluso con un settimo assoluto.

CAMPIONATO SOCIALE VELOCITA' CIRCUITO AL 30/6

Pilota	Vettura	Gare	Punti	p.ti Validi
1° Cesare Cernuschi	Simca Rally 2	2	55,20	55,20

CAMPIONATO SOCIALE VELOCITA' SALITA AL 30/6

Pilota	Vettura	Gare	Punti	p.ti Validi
1° Boris Gobbi	Abarth 1000	5	298,36	298,36
2° Paolocarlo Brambilla	Abarth 750	5	271,00	271,00
3° Carlo Colapicchioni	Fiat 128 Rally	5	240,00	240,00
4° Sabatino Giannantonio	A.R.GTV 1600	4	223,64	223,64
5° Matteo Arrighi	Fiat 128 Rally	4	201,60	201,60
6° Gabriele Ciabattini	Lucchini Sport 5		201,60	201,60
7° Adalgiso Colapicchioni	Fiat 128 Rally	4	191,24	191,24
8° Sandro Colapicchioni	Fiat 128 Rally	4	186,40	186,40
9° Fortunato Arrighi	Fulvia HF 1.6	4	180,32	180,32
10° Massimo Aglietti	Fiat 127 Sport	3	143,60	143,60
11^ Chiara Polledro	Fiat 128 Coupé 2		123,60	123,60
12° Bruno Corsani	Triumph TR3	5	119,00	119,00
13° Maurizio Bianchini	Opel Kadett	2	111,44	111,44
14° Giampaolo Bianucci	Fiat X 1/9	4	110,40	110,40
15° Massimo Pucci	Marcos 1300	3	109,40	109,40
16° Silvano Polato	Giannini 650	2	103,08	103,08
17° Marcello Callaioli	Fiat 850 S.	1	77,00	77,00
18° Francesco Rinaldi	Alpine A 110	2	70,40	70,40
19° Ruggero Riva	A.R. GTV 2000	2	70,40	70,40
20° Stefano Bartoloni	A 112 Abarth	1	61,80	61,80
21° Riccardo Da Frassini	Giannini 650	1	55,72	55,72
22° Franco Ermini	Porsche 911	2	55,20	55,20
23° Ciro Bertolini	Ford Escort	1	54,20	54,20
24° Fabio Dionori	Mini Cooper	1	54,20	54,20
25° Maurizio Bartoloni	Opel Comm.	1	54,20	54,20
26° Amicis Bagnoli	Giannini 650	2	9,60	9,60
27° Sergio Failli	Alfasud TI 1.5	1	1,00	1,00
28° Stefano De Santi	Alpine A 110	1	1,00	1,00
29° Roberto Innocenti	Mini Cooper	1	1,00	1,00

CAMPIONATO SOCIALE RALLY PILOTI AL 30/6

Pilota	Vettura	Gare	Punti	P.ti Validi
1° Alberto Salvini	Porsche RSR	2	90,00	90,00
2° Franco Ermini	Porsche 911 S	1	57,00	57,00
3° Maurizio Bianchini	Kadett GTE	1	41,00	41,00

CAMPIONATO SOCIALE RALLY NAVIGATORI AL 30/6

Navigatore	Vettura	Gare	Punti	P.ti Validi
1° Patrizio Salerno	Porsche RSR	2	90,00	90,00
2° Mauro Pizzetti	Porsche 911 S	1	57,00	57,00

CAMPIONATO SOCIALE FEMMINILE ASSOLUTO AL 30/6

Pilota	Vettura	Gare	Punti	P.ti Validi
1^ Chiara Polledro	Fiat 128 Coupé 2		123,60	123,60

Road Book supplemento mensile a GiallobluCollection. Non è in libera vendita, è offerto gratuitamente ai simpatizzanti del Club, alle scuderie automobilistiche e alle associazioni di autostoriche.

Hanno collaborato a questo numero: Stefano De Santi, Bruno Corsani, Roberto Innocenti

Varano de Melegari

Campionato, Trofeo e Coppa Velocità Circuito 14/6/2009

Finalmente un bel risultato da parte del nostro (per ora) unico pilota che si cimenta in gare di velocità in pista.

senso impazzito.

Al via venticinque vetture tutte insieme con al palo una velocissima Fiat X 1/9 seguita da A.R.



La vettura (Simca Rally 2) era reduce da una brutta rottura a Monza ed il nostro pilota l'ha ritirata il venerdì prima della gara.

In prova un altro problema non indifferente: oltre i seimila giri la pressione dell'olio andava a zero!

Si è poi scoperto che era solo un

GTA, Cortina Lotus ecc.

Prende il via la gara in una giornata caldissima ed il nostro pilota, che correva da solo, ha fatto una bella prestazione con la Simca e, non ostante un testa coda all'ultima curva dell'ultimo giro, è riuscito a conquistare ugualmente il gradino più alto del podio.



E' nata la

"Associazione Culturale Valdelsa Classic"

La nuova associazione, completamente autonoma, opererà in sintonia con la Valdelsa Classic Motor Club con cui condivide la sede e il sito web. Lo scopo è quello di curare la parte culturale, di ricerca storica e assicurativa delle vetture e di seguire le richieste dei soci in tal senso.

Il Consiglio direttivo del nuovo sodalizio è composto da:

Roberto Innocenti
Amicis Bagnoli
Franco Ermini
Bruno Corsani
Stefano De Santi
Fabio Dionori
Guido Guerrini

Presidente
Vice Presidente
Segretario - Tesoriere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere